



**Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino**

**Appunti universitari**

**Tesi di laurea**

**Cartoleria e cancelleria**

**Stampa file e fotocopie**

**Print on demand**

**Rilegature**

**NUMERO: 572**

**DATA: 10/07/2013**

# **A P P U N T I**

**STUDENTE: Appicciafuoco**

**MATERIA: Analisi I**

**Prof. Tabacco**

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.  
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

Anno accademico 2012/2013

Politecnico di Torino

ANALISI

I

Teoria

Prof. sa Auita Tabacco

- Insieme

- Logico

Teoria degli insiemi:

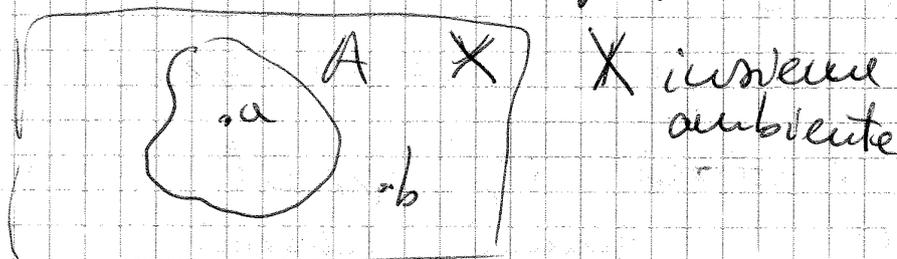
lettere minus.  $A, B, C, D \rightarrow$  insieme generale

// min.  $a, b, c \rightarrow$  elemento dell'insieme generale

$a \in A$

$b \notin A$

Rappresentazione grafica  $\rightarrow$  diagrammi di Venn



$A \subseteq X$   $A$  non strettamente incluso in  $X$   
quindi  $A$  potrebbe coincidere con  $X$ .

$A \subset X$   $A$  strettamente incluso in  $X$   
quindi  $A$  non coincide con  $X$ :  
esistere <sup>almeno</sup> un elemento che non appartiene ad  $A$ .

$\mathbb{N} =$  insieme numeri NATURALI  
 $= \{0, 1, 2, 3, \dots\}$  elencazione

$\mathbb{Z} =$  insieme numeri interi  
 $= \{0, \pm 1, \pm 2, \pm 3\}$  elencazione

Insieme universo  $X$   
 $\emptyset$  è contenuto in tutti gli altri insiemi.

$$C X = \emptyset \quad C \emptyset = X$$

es.  $X = \mathbb{N}$   $A = \{2u, u \in \mathbb{N}\}$  insieme numeri pari

$C_N A = \{2u+1, u \in \mathbb{N}\}$  insieme numeri dispari

2. Insieme  $\cup$  +:

- UNIONE  $\rightarrow A \cup B = \{x \in X : x \in A \vee x \in B\}$

- INTERSEZIONI

$$A, B \subseteq X \quad \rightarrow A \cap B = \{x \in X : x \in A \wedge x \in B\}$$



$\rightarrow$  meno

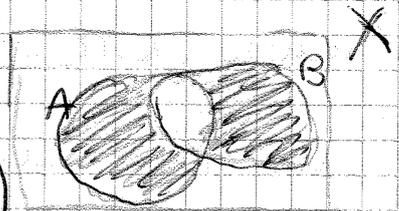
- DIFFERENZA

$$A \setminus B = \{x \in X : x \in A \wedge x \notin B\}$$

$$B \setminus A = \{x \in X : x \in B \wedge x \notin A\}$$

Note:  $A \setminus B \neq B \setminus A$

$$A \Delta B = B \Delta A = (A \setminus B) \cup (B \setminus A)$$



differenza SIMMETRICA =  $(A \cup B) \setminus (A \cap B)$

1) Proprietà Booleane

$$A \cap C A = \emptyset$$

$$A \cup C A = X$$

# Elementi di Logica

proposizione: affermazione della  
 valore di  $\uparrow$   $\left[ \begin{array}{l} \text{verità} \\ \text{falsità} \end{array} \right]$   $\leftarrow$  quale si può dire  
 se è vera o falsa.

Matematica lega + proposizioni

Connettivi logici: si indicano con

- negazione:  $\neg p = \neg p$   $\leftarrow$  lettere min.  
 Se  $p$  è vera,  $\neg p$  è falsa  $p, q, r, \dots$   
 e viceversa.

$p \wedge q$  ( $p$  et  $q$ ) = congiunzione

$p \vee q$  ( $p$  vel  $q$ ) = disgiunzione

vel =  $\vee$ , vale  $p$  o vale  $q$   $\rightarrow$  UNIONES

et =  $\wedge$ , vale  $p$  e vale  $q$   $\rightarrow$  INTERSEZIONI

$$A = \{x \in X : p(x)\} \quad B = \{x \in X : q(x)\}$$

$p(x)$ ,  $q(x)$   $\leftarrow$  variabile } proposizioni

$$CA = \{x \in X : \neg p(x)\} \quad CB = \{x \in X : \neg q(x)\}$$

$$A \cap B = \{x \in X : p(x) \wedge q(x)\}$$

$$A \cup B = \{x \in X : p(x) \vee q(x)\}$$

Dimostrazione:

Prop:  $\sqrt{2}$  non è un numero razionale

Dimostrazione per assurdo:

per assurdo suppongo che  $\sqrt{2}$  sia un numero razionale. Quindi sono sicure che:

$\sqrt{2} = \frac{m}{n}$     ①  $n, m \in \mathbb{N} \setminus \{0\}$   
 ②  $(n, m)$  primi tra loro

quadrato di un pari è pari per forza

$2 = \frac{m^2}{n^2} \iff m^2 = 2n^2 \iff m^2 \text{ è pari} \iff$

$m$  è un numero pari  $\iff m = 2k, k \in \mathbb{N} \iff$   
 ~~$2 \cdot 4k^2 = 2n^2 \iff$~~   $m^2 = 2k^2 \iff m^2 \text{ è pari} \iff$   
 $n$  è pari.

Dire che  $m$  e  $n$  sono PRIMI tra di loro vede dire che non hanno MULTIPLI COMUNI.

è assurdo perché vedo contro l'ipotesi ②, perché arrivo a dire che  $m$  e  $n$  sono entrambi pari quindi non sono primi tra loro e quindi affermo contemporaneamente  $\pi \wedge \neg \pi$ .

Valore assoluto

$|x| = \begin{cases} x & x > 0 \\ -x & x < 0 \end{cases}$

Es.  $|x| < 1 \iff x \in (-1, 1)$   
 $-1 < x < 1$

$|x| \geq 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}$

$|x| > 1$

$|x| = 0 \iff x = 0$

$\begin{cases} x > 0 & x > 1 \\ x < 0 & -x > 1 \end{cases}$  ~~non~~ ~~nessun~~  
 $x > 1 \vee x < -1$   
 $x < -1$   $x \in (1, +\infty) \cup (-\infty, -1)$

b)  $|xy| = |x| \cdot |y|$

c)  $\left|\frac{x}{y}\right| = \frac{|x|}{|y|} \quad y \neq 0$

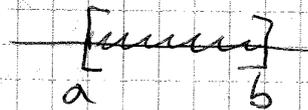
$||x| - |y|| \leq |x - y| \leq |x| + |y|$

2/10/201

Estremo inferiore  
ed estremo superiore

$a, b \in \mathbb{R} \quad a \leq b$

$[a, b] = \{x \in \mathbb{R} : a \leq x \leq b\}$



intervallo chiuso

$(a, b) = ]a, b[ = \{x \in \mathbb{R} : a < x < b\}$

intervallo aperto

disuguaglianza  
stretta

$(a, b]$   $[a, b)$   $\rightarrow$  intervalli semiaperti / semichiusi

$(-\infty, a]$   $(-\infty, a)$  } intervalli di semiretta  
 $[b, +\infty)$   $(b, +\infty)$  }

$(-\infty, a) = \{x \in \mathbb{R} : x < a\}$   $x$  è strettamente

$\mathbb{R} = ]-\infty, +\infty[$

minore di  $a$

$A \subseteq \mathbb{R}$  Insieme limitato

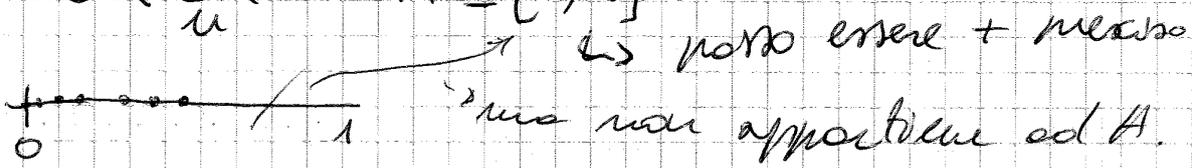
Def: Diremo che  $A$  è insieme limitato superiormente se  $\exists b \in \mathbb{R}$  tale che  $x \leq b, \forall x \in A$ .

$\overline{\text{min}}^A$   $\xrightarrow{\quad} b$  è il limite superiore

Esempio

2)  $A = \left\{ \frac{1}{n} : n \in \mathbb{N} \setminus \{0\} \right\} = \left\{ 1, \frac{1}{2}, \frac{1}{3}, \frac{1}{4}, \dots \right\}$

$0 < \frac{1}{n} \leq 1 \quad A \subseteq [0, 1]$



3)  $A = \{ 2^n : n \in \mathbb{N} \} = \{ 1, 2, 4, 8, 16, \dots \}$

$A \subseteq [1, +\infty)$  limitato INFERIORMENTE

4)  $A = \left\{ \frac{n}{n+1} : n \in \mathbb{N} \right\} = \left\{ 0, \frac{1}{2}, \frac{2}{3}, \frac{3}{4}, \dots \right\}$

$0 \leq \frac{n}{n+1} < 1$ , è il migliore dei MAGGIORANTI  
 è il migliore ma non è dell'insieme:  
 dei MINORANTI è un ESTREMO SUPERIORE  
 ma ~~non~~ è dell'insieme: è un MINIMO  $A \subseteq [0, 1]$

Def. Sia  $A$  un insieme LIMITATO SUPERIORMENTE, diremo che  $x_M$  è il MASSIMO

di  $A$  se  $x_M \in A$  e  $x \leq x_M, \forall x \in A$ .

$x_M = \max A$

Ⓐ appartiene all'insieme

Ⓑ è un maggiorante

Per dimostrare che il MASSIMO è UNICO, si ragiona per assurdo dicendo che ci sono due MASSIMI:

$x_M = \max A \quad x_M^1 = \max A$   
 $x_M^1 \in A, x \in x_M^1, \forall x \in A$

$x_M \neq x_M^1$   
 $x_M < x_M^1$

ASSURDO!  
 CONTRADDIZIONE

$$\frac{1}{r} > \frac{u+1}{u} \iff \frac{1}{r} > 1 + \frac{1}{u} \iff \frac{1}{u} \leq \frac{1}{r} - 1 = \frac{1-r}{r}$$

$$\iff u > \frac{r}{1-r}$$

Fed stesso ragionamento per l'esempio (2).

$$\sqrt[u]{a} = a^{1/u}$$

$$\sqrt{a}$$

$$\sqrt[3]{a}$$

$$x^u = a$$

se  $u$  è pari abbiamo almeno due risultati  
 se  $u$  è dispari abbiamo un solo risultato.

$$u! = u(u-1) \dots 3 \cdot 2 \cdot 1 \quad [0! = 1] \quad [1! = 1] \quad \text{u fattoriale}$$

$$\binom{u}{k} = \frac{u!}{k!(u-k)!} \rightarrow \text{binomiale} \rightarrow \text{sempre un numero naturale}$$

$$0 \leq k \leq u$$

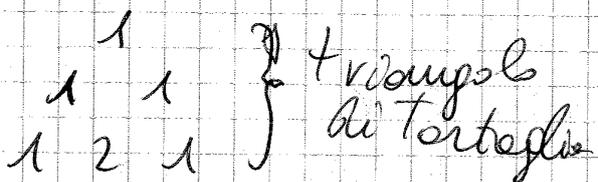
$$u! = u \cdot (u-1)! = u(u-1)(u-2)! = u(u-1) \dots (u-k+1)(u-k)!$$

$$\frac{u!}{k!(u-k)!} = \frac{u(u-1) \dots (u-k+1)}{k!} = \binom{u}{k}$$

$$\binom{u}{1} = \frac{u!}{1!(u-1)!} = \frac{u \cdot (u-1)!}{1!(u-1)!} = u$$

$$\binom{u}{u} = \frac{u!}{u!(u-u)!} = 1 = \binom{u}{0}$$

$$\binom{u}{k} = \binom{u-1}{k-1} + \binom{u-1}{k}$$

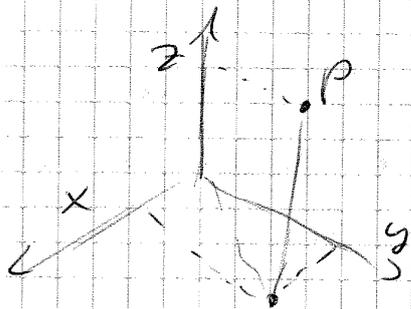


da fare!  
 seguendo la definizione

Esempio:

SPAZIO CARTESIANO

$$X_1 = X_2 = X_3 = \mathbb{R} \quad \mathbb{R}^3$$



$$P(x, y, z)$$

↳ terzo

Esempio:

$$\mathbb{R} \times \mathbb{R} \times \mathbb{R} \times [0, +\infty) = \mathbb{R}^3 \times [0, +\infty)$$

$(x, y, z, q)$

In generale:  $\mathbb{R}^n$

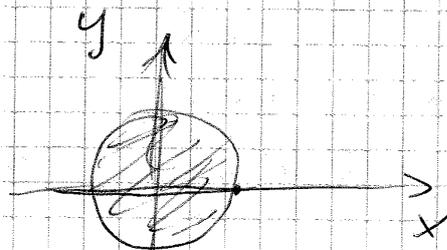
Relazione è un sottoinsieme di un prodotto cartesiano.

$$R \subseteq X \times Y$$

Esempio:

$$R = X = Y$$

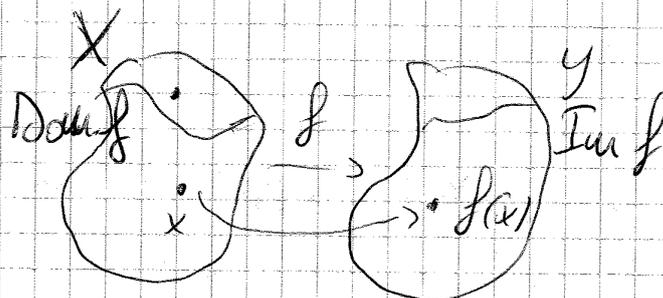
$$R = \{(x, y) : x^2 + y^2 \leq a\}$$



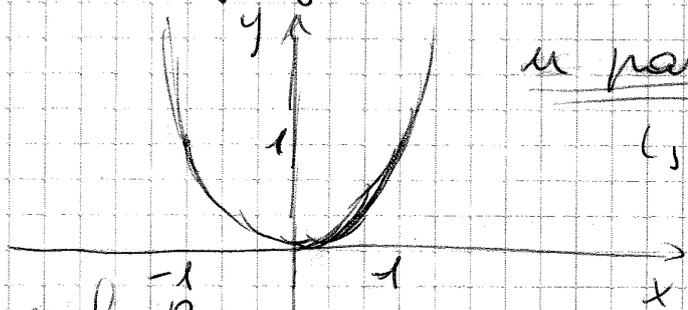
Def.: una funzione  $f$  è una relazione in cui ogni elemento di  $X$  è in relazione con al più un elemento di  $Y$ .

$$f : X \rightarrow Y$$

$$x \rightarrow f(x)$$



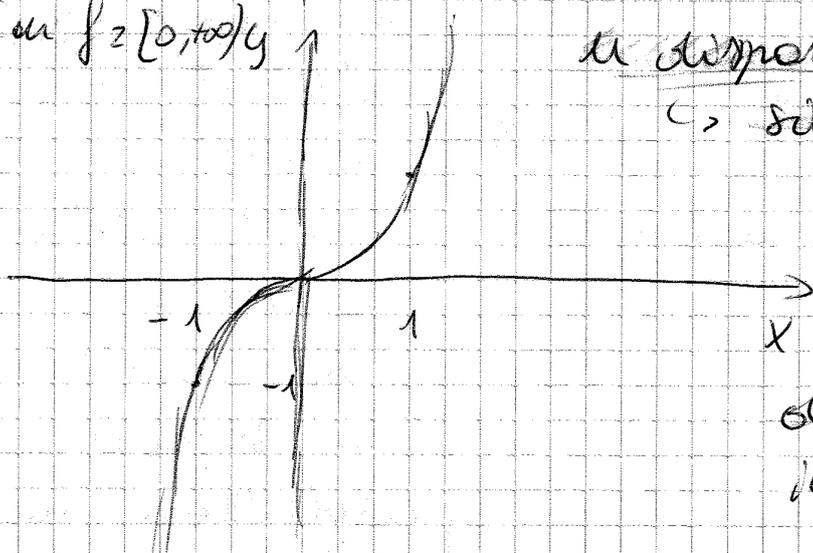
Es.  $y = f(x) = x^u$ ,  $u \geq 1$



u pari  $f(x) = f(-x)$

( ) simmetrica rispetto all'asse y.

Dom  $f = \mathbb{R}$   
Im  $f = [0, +\infty)$



u dispari

( ) simmetrica rispetto all'origine.

$f(x) = -f(-x)$

dom  $f = \mathbb{R}$   
im  $f = \mathbb{R}$

Es.

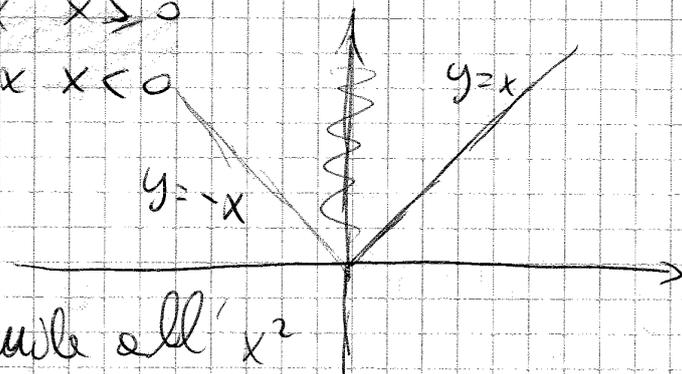
Funzioni non a forma descritte con formule implicite ed esplicite.

$y = f(x) = |x| = \begin{cases} x & x \geq 0 \\ -x & x < 0 \end{cases}$

dom  $f = \mathbb{R}$

im  $f = [0, +\infty)$

( ) è simile all' $x^2$

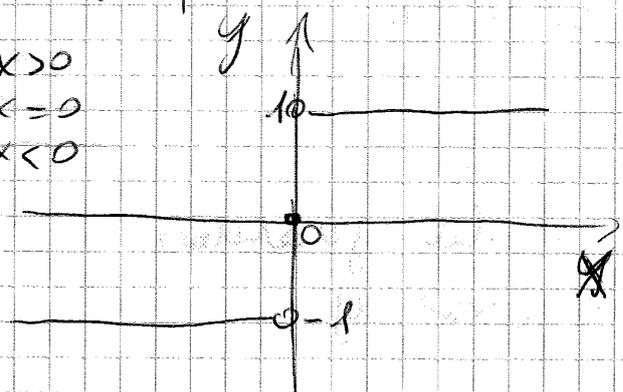


Es.

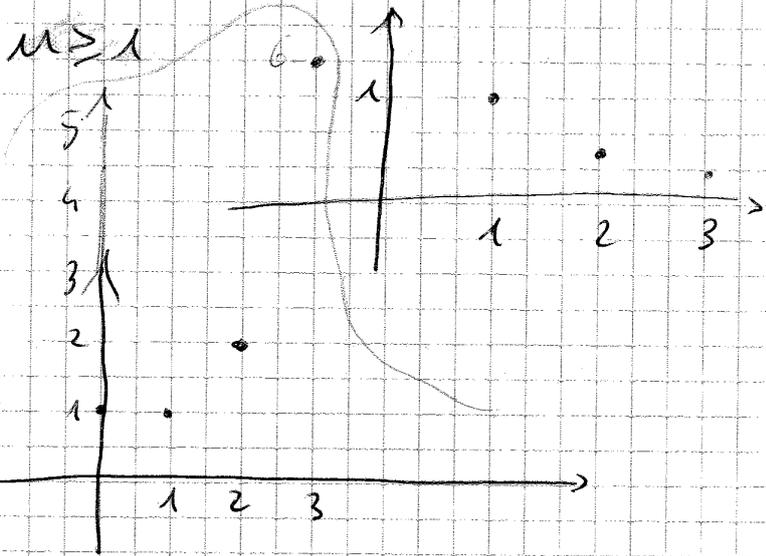
$y = f(x) = \text{sgn } x = \begin{cases} 1 & x > 0 \\ 0 & x = 0 \\ -1 & x < 0 \end{cases}$

dom  $f = \mathbb{R}$

im  $f = \{1, 0, -1\}$

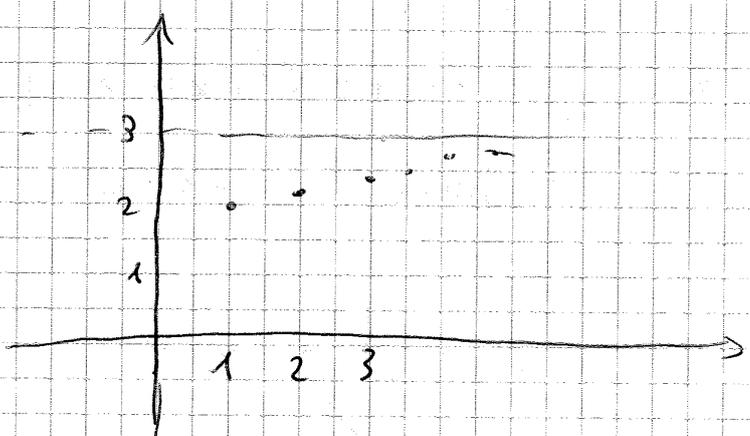


Es.  $Q_n = \frac{1}{n}$



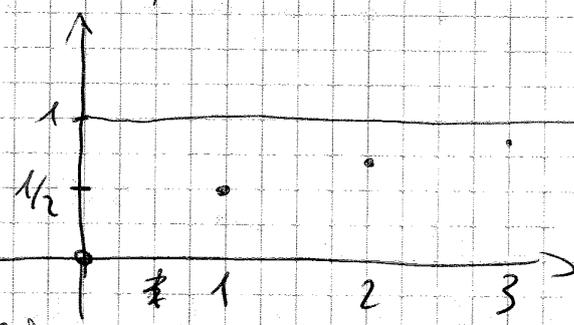
Es.  $Q_n = n!$

Es.  $Q_n = (1 + \frac{1}{n})^n$   $n \geq 1$



$Q_1 = 2$   
 $Q_2 = \frac{9}{4}$

Es.  $Q_n = \frac{n}{n+1}$   $n \geq 0$



denominatore sarà sempre + grande del numerato

Es. re quindi non arriverà mai all'unità

$f(x, y) = \sqrt{x^2 + y^2}$

dom  $f = \mathbb{R}^2$

im  $f = [0, +\infty)$

teorema di Pitagora

$f(x, y) = (y, x)$

$f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$

Ogni proprietà dell'insieme è data dalla funzione.

Def:  $A \subseteq \text{dom } f$ ,  $f(A) \subseteq \text{im } f$

Se  $f(A)$  è limitato sup/inf. diremo che la funzione è limitata = =

$\sup_{x \in A} f = \sup f(A) < +\infty$   $f$  è superiormente limitata

$\inf_{x \in A} f = \inf f(A) > -\infty$   $f$  è inferiormente limitata

$-\infty < \inf f(A) \leq \sup f(A) < +\infty$  }  $f$  è LIMITATA

**MAXIMO**  
 $\max f(A) = M$   
 $= \max_{x \in A} f(x)$   $\Leftrightarrow \exists x_M \in A: f(x_M) = M$   
 $\Leftrightarrow f(x) \leq M, \forall x \in A$

$M \leq M$   
 ~~$x_M \in A$~~

$\min_{x \in A} f(x) = f(x_m) = m$   
**MINIMO**

$\mathbb{Z}$   
 $\mathbb{R}$

Parte intera = non ha max né min

$(-\infty, +\infty)$  funzione illimitata

Mezzetto: ha min (0) ma non max  
 funz. limitata  $[0, 1)$

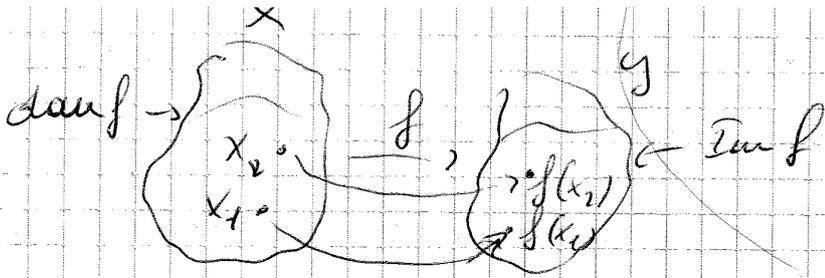
$\inf f = \min f = 0$        $\sup f = 1$

$x_m = z \in \mathbb{Z} \rightarrow$  un punto di minimo sull'asse  $x$

Segno  $x$ : è limitata

$\inf f = \min f = -1$        $x_m = x > 0$

$\sup f = \max f = 1$        $x_M = x < 0$

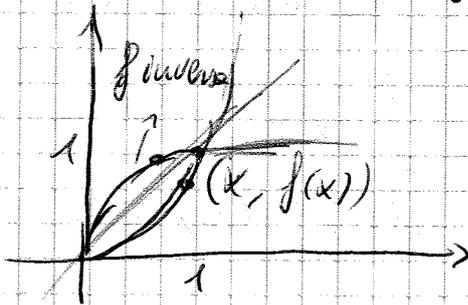


$f$  iniettiva  $y \in \text{anf } f^{-1}(y) = \{x\}$   
 è definita la funzione inversa

$f: \text{dom } f \rightarrow \text{anf } f, f^{-1}: \text{anf } f \rightarrow \text{dom } f$   
 $\text{dom } f^{-1} = \text{anf } f, \text{anf } f^{-1} = \text{dom } f$

$f(x) = x^2 \quad \exists f^{-1}: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$

$y = x^2 \Rightarrow x = \sqrt{y} \quad f^{-1}(x) = \sqrt{x}$



$(x, f(x)) \rightarrow$  funzione

$(f(x), x) \rightarrow$  funzione inversa

$(y, f^{-1}(y))$

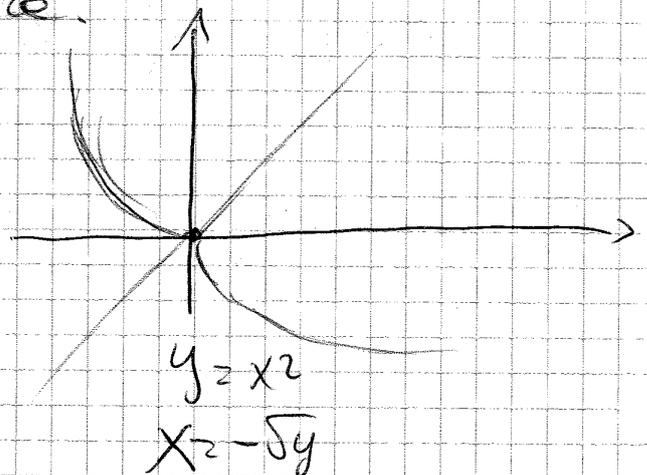
Per ottenere la ~~funzione~~ funzione inversa  
 basta tracciare la bisettrice e non fare  
 a specchio la funzione.

$f: (-\infty, 0] \rightarrow [0, +\infty)$

$x \mapsto x^2$

$f^{-1}: [0, +\infty) \rightarrow (-\infty, 0]$

$x \mapsto -\sqrt{x}$



Va sempre considerato l'intervallo  $\Delta$

Monotonie

Monotonia è crescente nei vari intervalli  $(0, 1)$ ,  $[1, 2)$ .

La monotonia implica l'invertibilità su  $I$ .

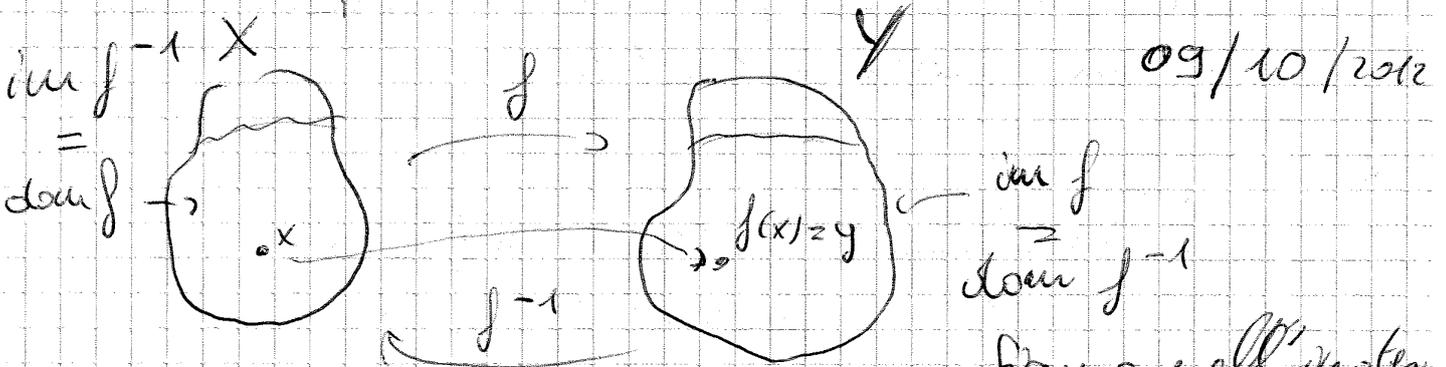
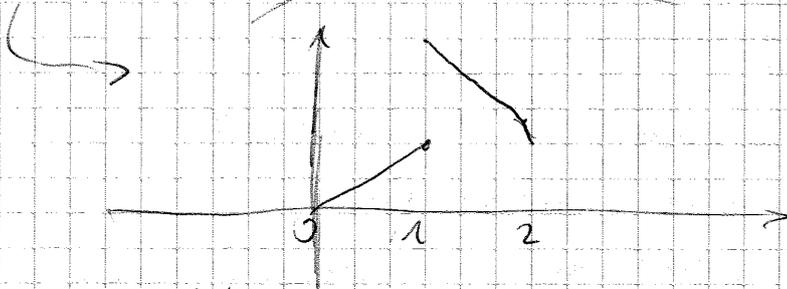
Def:  $f$  strettamente monotona su  $I \implies f$  invertibile su  $I$ .

Dom:  $f$  strettamente decrescente oppure crescente

$$\forall x_1, x_2 \in I, x_1 \neq x_2 \implies \begin{cases} x_1 < x_2 \\ \text{oppure} \\ x_2 < x_1 \end{cases} \implies$$

$$\implies \begin{cases} f(x_1) > f(x_2) \\ \text{oppure} \\ f(x_2) > f(x_1) \end{cases} \implies f(x_1) \neq f(x_2)$$

~~$f$  invertibile  $\implies f$  strett. monotona~~



$$f: \text{dom } f \subseteq X \rightarrow \text{im } f \subseteq Y$$

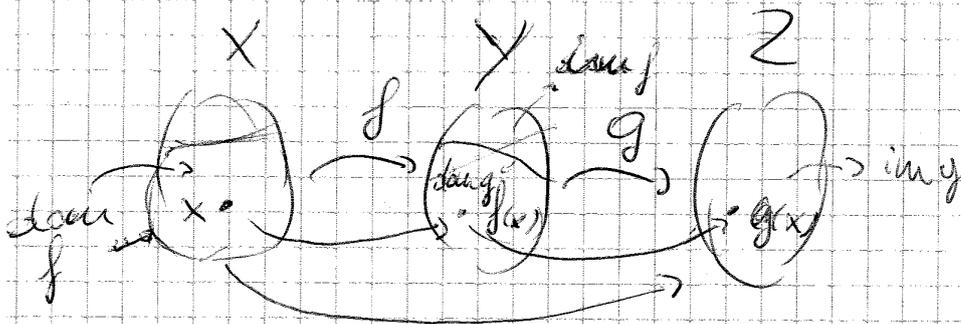
$$f^{-1}: \text{dom } f^{-1} \subseteq Y \rightarrow \text{im } f^{-1} \subseteq X$$

$\text{im } f$   
 $\text{dom } f^{-1}$

Stanno nell'intervallo che  $f$  è BIETTIVA stanno non arrivano da  $f^{-1}$



# Composizione di funzioni:



Composizione

$g \circ f$  (g composta f) = prima applico

la funzione f e poi applico la g. A sono dei punti nell'insieme di partenza e stanno in  $\text{dom } g$ ; per essere nella composizione il punto dell'insieme di partenza deve stare dentro il  $\text{dom } g$ .

le funzione f e poi applico la g.

$$f^{-1}(\text{img } f \cap \text{dom } g) = \text{dom}(g \circ f) \quad \text{Controimmagine di } y$$

$$g(\text{img } f \cap \text{dom } g) = \text{img}(g \circ f)$$

Esempio

$$f(x) = 2+x$$

$$g(x) = \frac{1}{x}$$

$$g \circ f(x) = g(2+x) = \frac{1}{2+x}$$

$\mathbb{C}$ , invertibile  $x \neq -2$

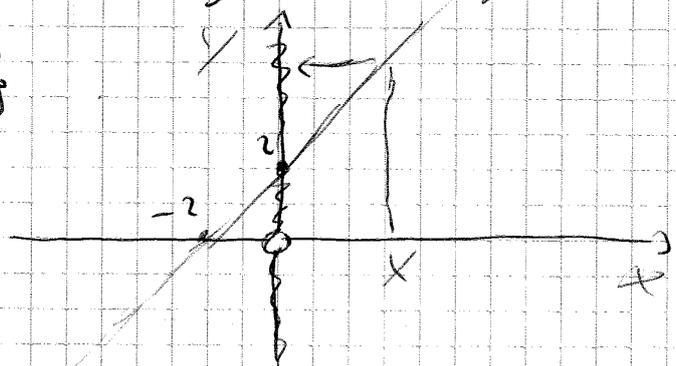
$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$g: \mathbb{R} \setminus \{0\} \rightarrow \mathbb{R} \setminus \{0\}$$

$$\text{img } f \cap \text{dom } g = \mathbb{R} \setminus \{0\}$$

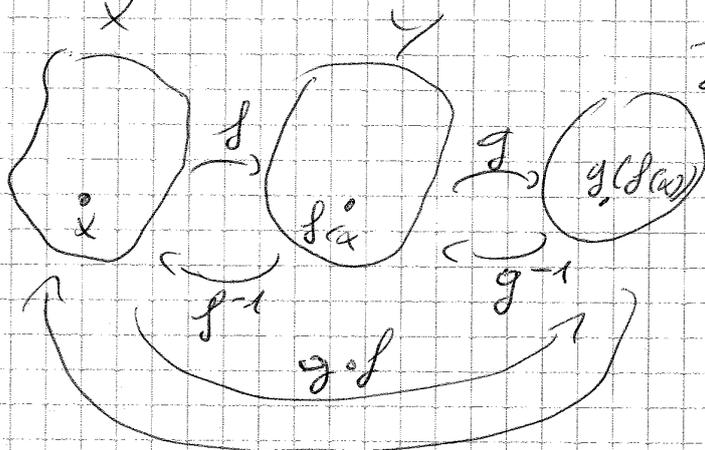
$$f^{-1}(\mathbb{R} \setminus \{0\}) = \mathbb{R} \setminus \{-2\}$$

$\hookrightarrow$  controimmagine di  $y$



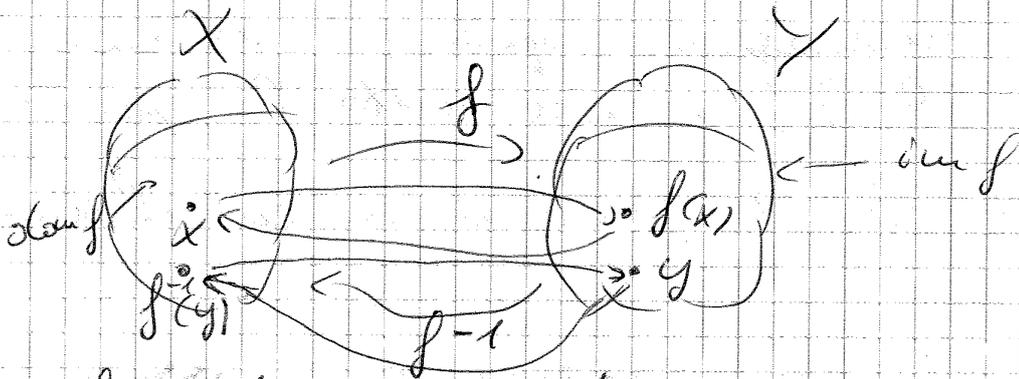
$$(g \circ f)^{-1} = f^{-1} \circ g^{-1}$$

la funzione inversa della composta è uguale alla composizione delle funzioni inverse.



$$(g \circ f)^{-1} = f^{-1} \circ g^{-1}$$

$$(f \circ g)^{-1} = g^{-1} \circ f^{-1}$$



$$f \circ f^{-1}(y) = y \quad f^{-1} \circ f(x) = x$$

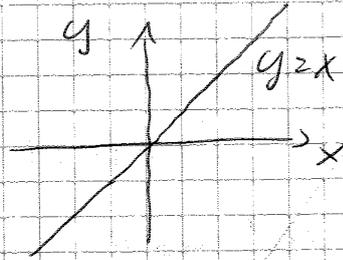
$$f \circ f^{-1} : \text{im } f \rightarrow \text{im } f \quad f^{-1} \circ f : \text{dom } f \rightarrow \text{dom } f$$

Seo entrambe funzioni invertibili, una è nell' ~~dom~~  $\text{im } f$  e l'altro è nel  $\text{dom } f$ .

~~Es.  $f(x) = a^x$   $f^{-1}(x) = \log_a x$   
 $f \circ f^{-1}(x) = f^{-1}(a^x) = \log_a a^x = x$   
 $\text{dom}(f \circ f^{-1}) = \mathbb{R}$~~

# Composizioni della funzione con funzione inverse

$$f \circ f^{-1} = \text{id} \rightarrow$$



Esempio

$$f(x) = \log x$$

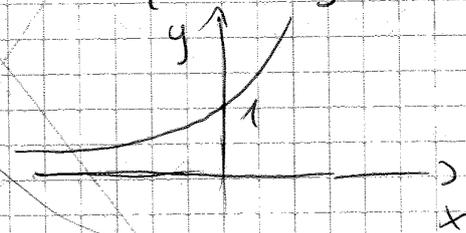
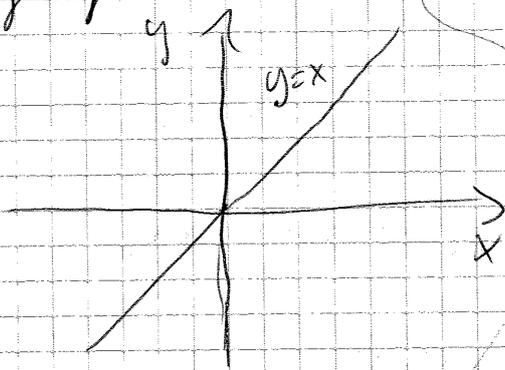
$$f^{-1}(x) = e^x$$

$$f \circ f^{-1} = f(f^{-1}(x)) = \log e^x = x \log e = x$$

↳ bisogna impostare il dominio

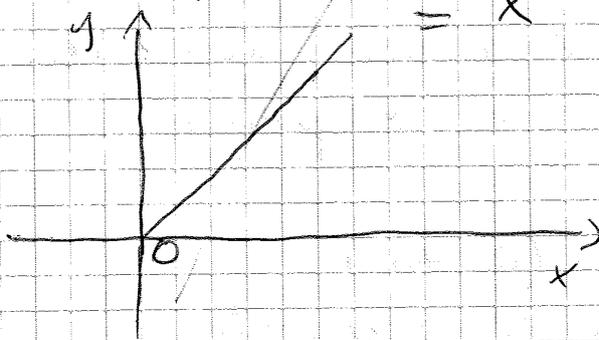
$$\text{dom} = \{e^x > 0\} = \mathbb{R}$$

grafico

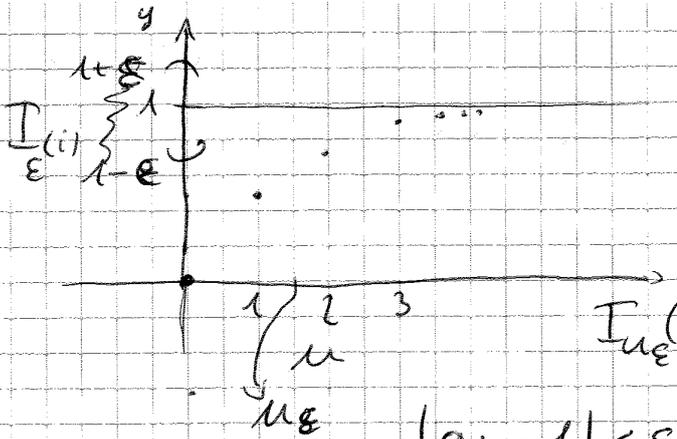


$$f^{-1} \circ f = f^{-1}(f(x)) = e^{\log x} = x$$

$$\text{dom} = \{x > 0\} = (0, +\infty)$$



Ma è proprio  
verso che da  
l'identità



Voglio far vedere che questa successione ~~non~~ tende a 1, fissa un intorno di 1 trovo un indice  $I_{n_{\epsilon}}(+\infty)$  della successione per cui tutti gli altri indici stanno nell'intorno.

per questo so fissi un intervallo piccolo, si trova

$$|a_n - 1| < \epsilon$$

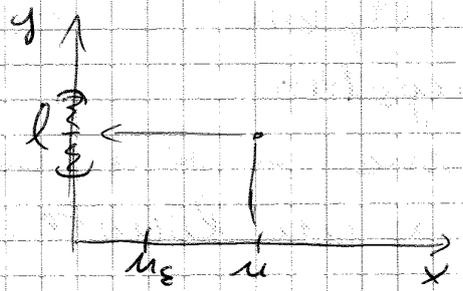
una successione di termini che si avvicinano sempre più al limite della successione

$$\forall \epsilon > 0, \exists n_{\epsilon} \geq n_0 : \forall n > n_{\epsilon} \Rightarrow |a_n - 1| < \epsilon$$

$$\forall I_{\epsilon}(1), \exists I_{n_{\epsilon}}(+\infty) : \forall n \in I_{n_{\epsilon}}(+\infty) \Rightarrow a_n \in I_{\epsilon}(1)$$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{n}{n+1} = 1$$

Def.  $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \in \mathbb{R}$

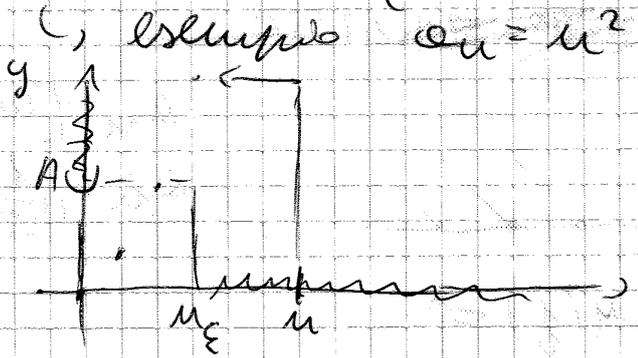


$$\Leftrightarrow \forall \epsilon > 0, \exists n_{\epsilon} : \forall n > n_{\epsilon} \Rightarrow |a_n - l| < \epsilon$$

$$\Leftrightarrow \forall I_{\epsilon}(l), \exists I_{n_{\epsilon}}(+\infty) : \forall n \in I_{n_{\epsilon}}(+\infty) \Rightarrow a_n \in I_{\epsilon}(l)$$

Non tutte le successioni convergono (= non limitate)

$$\lim_{n \rightarrow \infty} n^2 = +\infty$$



esempio  $a_n = n^2$

$$\forall A > 0, \exists n_{\epsilon} : \forall n > n_{\epsilon} \Rightarrow n^2 > A$$

$$\Rightarrow n > [\sqrt{A}] + 1 = n_{\epsilon}$$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \begin{cases} l \in \mathbb{R} & \{a_n\} \text{ CONVERGE} \\ \pm \infty & \{a_n\} \text{ DIVERGE} \\ \nexists & \{a_n\} \text{ indeterminata } \end{cases}$$

Per avere una condizione di limite determinato basta che ci sia una condizione di MONOTONIA.

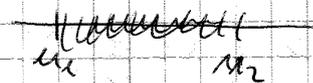
f crescente su I

$$\forall x_1, x_2 \in I \text{ con } x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2)$$

$\{a_n\}_{n \geq n_0}$  crescente      successioni

④  $\forall n_1, n_2 \text{ con } n_1 < n_2 \Rightarrow a_{n_1} \leq a_{n_2}$

⑤  $\forall n \geq n_0 \text{ si ha } a_n \leq a_{n+1}$



), questa condizione implica quella successiva (b).

Cio si può ripetere per la DECRESCENTE

### Teorema

Una successione  $\{a_n\}$  crescente o converge o diverge.

↳ se una

↳ si può ripetere per la DECRESCENTE.

① se inoltre  $\{a_n\}$  è limitata (super.) allora converge e  $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \sup_{n \geq n_0} \{a_n\}$

② se non è limitata (super.) allora DIVERGE a  $+\infty$ .

Alcaramente una successione crescente non ha limite  $= -\infty$ .

② Se non è limitata inferiormente allora diverge a  $-\infty$ .

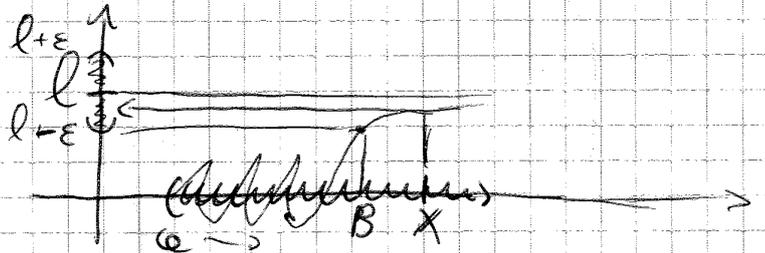
$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \in \mathbb{R} \iff \forall I_\varepsilon(l), \exists I_{n_\varepsilon}(+\infty) : \forall n \in I_{n_\varepsilon}(+\infty) \implies a_n \in I_\varepsilon(l)$$

Per le successioni ho senso chiedere solo al crescere dell'indice.

$$f: (a, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$$

Funzione



$$\iff \forall \varepsilon > 0, \exists B > 0 :$$

$$\forall x \in \text{dom } f \text{ e } x > B \implies$$

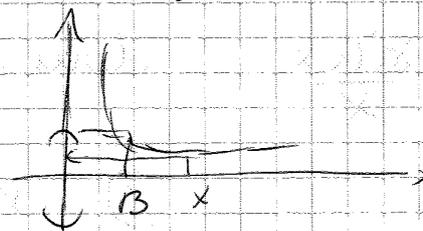
$$\implies |f(x) - l| < \varepsilon$$

$$\iff \forall I_\varepsilon(l), \exists I_B(+\infty) : \forall x \in \text{dom } f \cap I_B(+\infty) \implies f(x) \in I_\varepsilon(l) \quad \text{def. con intorni}$$

Esempio

①  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} = 0 = l$

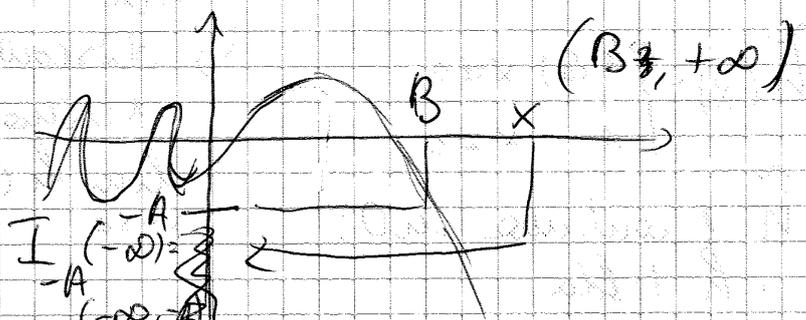
$\varepsilon > 0, \exists B > 0$  tale che



$$\forall x > B \implies \left| \frac{1}{x} - 0 \right| < \varepsilon \implies \frac{1}{x} < \varepsilon \implies x > \frac{1}{\varepsilon} = B$$

Basta trovarne uno, non c'è bisogno del migliore.

②  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$



Def:  $f$  definita in  $I(x_0)$  (CONTINUITÀ)

$f$  è continua in  $x_0$

$\hookrightarrow$  raggio  
non ha  
importanza

se per ogni intorno

$I_\varepsilon(f(x_0))$ , esiste un intorno  $I_\delta(x_0)$  tale che ogni  $x$  nel dominio di  $f$  e in  $I_\delta(x_0)$  soddisfa  $f(x)$  appartiene a  $I_\varepsilon(f(x_0))$ .

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0: \forall x \in \text{dom } f \wedge |x - x_0| < \delta \implies |f(x) - f(x_0)| < \varepsilon$$

$$\iff \forall I_\varepsilon(f(x_0)), \exists I_\delta(x_0): \forall x \in \text{dom } f \cap I_\delta(x_0) \implies f(x) \in I_\varepsilon(f(x_0))$$

Def.:  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R} \iff$

$$\iff \forall I_\varepsilon(l), \exists I_\delta(x_0): \forall x \in \text{dom } f \cap I_\delta(x_0) \setminus \{x_0\} \implies f(x) \in I_\varepsilon(l)$$

$$\iff \forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0: \forall x \in \text{dom } f \wedge 0 < |x - x_0| < \delta \implies |f(x) - l| < \varepsilon$$

Discontinuità eliminabile:

- caso in cui il lim non è incluso nella funzione  
es.  $g(x)$  e  $h(x)$

Es  $f(x) = \sin x$   $x_0 \in \mathbb{R}$

$|f(x) - f(x_0)| = |\sin x - \sin x_0| =$

$= 2 \left| \sin \frac{x-x_0}{2} \right| \left| \cos \frac{x+x_0}{2} \right| \leq$

$2 \left| \sin \frac{x-x_0}{2} \right| \leq 2 \left| \frac{x-x_0}{2} \right| = |x-x_0|$

$\boxed{\delta = \varepsilon}$

$|\sin x - \sin x_0| \leq |x-x_0|$

$\lim_{x \rightarrow x_0} \sin x = \sin x_0$

Da per scontato  
 $|\sin x| \leq |x|, \forall x \in \mathbb{R}$   
 $\sin \alpha - \sin \beta = 2 \sin \frac{\alpha-\beta}{2} \cos \frac{\alpha+\beta}{2}$   
 formula di prosthapheresi

$\cos \frac{x+x_0}{2}$   
 $\leq 1$   
~~quindi lo stesso~~

Fare esercizio con il coseno

16/10/2012

$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l \in \mathbb{R} \iff \forall I_\varepsilon(l), \exists I_A(\pm\infty): \forall x \in I_A(\pm\infty) \implies f(x) \in I_\varepsilon(l)$

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R} \iff \forall I_\varepsilon(l), \exists I_\delta(x_0): \forall x \in I_\delta(x_0) \cap I_\varepsilon(l) \implies f(x) \in I_\varepsilon(l)$

$f$  continua in  $x_0 \implies \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$

non è la

definizione, ma solo un metodo di verifica.

Definizione polinomi:  $P_n(x) = a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_2 x^2 + a_1 x + a_0$

funzioni razionali  $\frac{P_m(x)}{Q_m(x)}$   $\hookrightarrow$  domini in  $\mathbb{R}$   $\setminus$  i punti in cui  $Q_m(x)$  si annulla

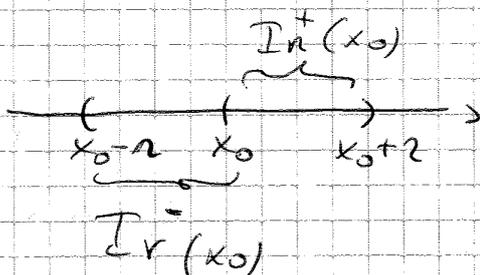
funzioni esponenziali  $e^x$

funzioni seno, coseno, le loro contronotte (tan), le loro inverse (arcsen, arccos)

funzioni log.  $\log_a x$

$$I_{\eta}^{+}(x_0) = [x_0, x_0 + \eta] \rightarrow \text{intervallo DESTRO}$$

$$I_{\eta}^{-}(x_0) = [x_0 - \eta, x_0] \rightarrow \text{intervallo SINISTRO}$$



$$\lim_{x \rightarrow 0^{+}} \frac{1}{x} = +\infty, \quad \lim_{x \rightarrow 0^{-}} \frac{1}{x} = -\infty \quad \left. \vphantom{\lim_{x \rightarrow 0^{+}} \frac{1}{x}} \right\} \text{discontinuità di 2° tipo}$$

$$x \in I_{\eta}^{+}(x_0) \quad |x - x_0| = x - x_0 < \eta$$

perché  $x > x_0$

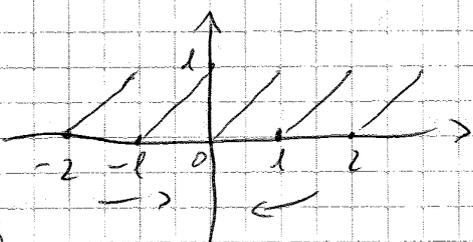
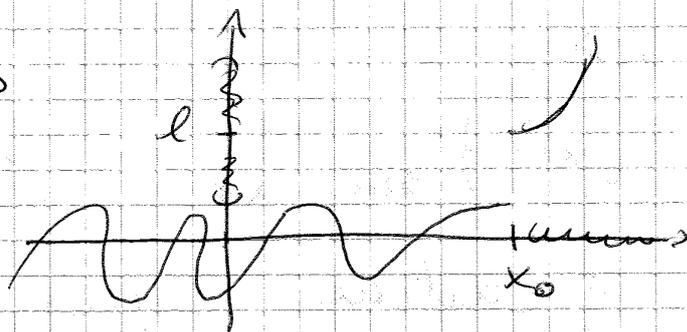
$$x \in I_{\eta}^{-}(x_0)$$

$$|x - x_0| = x_0 - x < \eta$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R} \iff$$

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0: \forall x \in \text{dom } f$$

$$0 < x - x_0 < \delta \implies |f(x) - l| < \varepsilon$$



$$\lim_{x \rightarrow u^{+}} H(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow u^{-}} H(x) = 1 \quad \forall u \in \mathbb{Z}$$

$f$  è continua da destra in  $x_0 \iff$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^{+}} f(x) = f(x_0)$$

$f$  è continua da sinistra in  $x_0 \iff$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^{-}} f(x) = f(x_0)$$

Salto nella mantissa  $\bar{\epsilon} = -1$ :

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = 0 \quad - \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = 1 \quad \rightarrow \quad -1$$

Salto nel salto  $\bar{\epsilon} = 2$ :

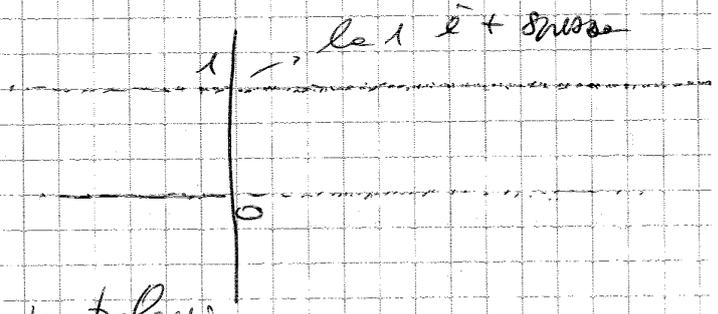
$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = 1 \quad - \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = -1 \quad \rightarrow \quad 2$$

Esempio

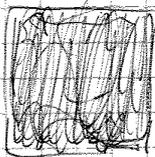
funzione di Dirichlet (fascia)

$$f(x) = \begin{cases} 1 & x \in \mathbb{R} \setminus \mathbb{Q} \\ 0 & x \in \mathbb{Q} \end{cases}$$

$$\nexists \lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$$



funzione di Peano: notologica



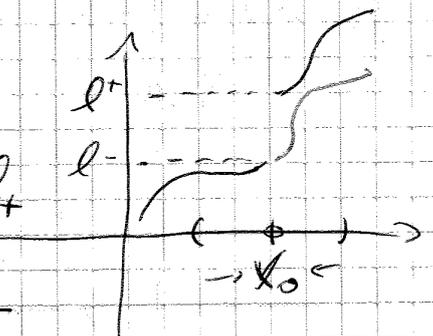
Teor:  $f$  definita in  $I(x_0) \setminus \{x_0\}$

$f$  crescente in  $I(x_0) \setminus \{x_0\}$

$$\implies \exists \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$$

$$l^- \leq l^+$$

non mi interessa cosa ho in  $x_0$



$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \inf_{x > x_0} f(x) \sup$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = l^-$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \sup_{x < x_0} f(x) \inf$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l^+$$

# Limiti e teoremi

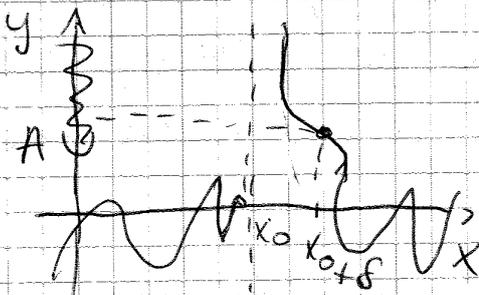
22/10/201

(Punto)  $C = x_0, x_0^+, x_0^-, +\infty, -\infty$  i vari modi  
 di cui is  
 $f, g, h$  etc (funzioni)  $\lim_{x \rightarrow c}$   $\lim_{x \rightarrow c}$   $\lim_{x \rightarrow c}$  senza  
 lo posso  
 definire  
 solo nel  
 calcolo di limiti/  
non un interesse  
 che la funzione  
 sia definita anche  
 in  $c$ .

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l \iff$$

$$\iff \forall I(l), \exists I(c): \forall x \in \text{dom} f \cap I(c) \setminus \{c\} \implies$$

$$\implies f(x) \in I(l)$$



$l = +\infty$   
 $c = x_0^+$

## Teor (di unicità del limite)

Se una funzione  $f$  ammette limite per  $x \rightarrow c$ , allora esso è unico.

Dim:  $x$  assurdo  $\rightarrow$  supponiamo che

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l \neq l' = \lim_{x \rightarrow c} f(x)$$

non c'è  
 bisogno di  
 dire se  $l$  e  
 $l'$  sono finiti  
 o infiniti.

cioè esistono 2 limiti diversi.

$$l \neq l', \exists I(l), I(l') \text{ tali che}$$

$$I(l) \cap I(l') = \emptyset$$

# Teor (algebra dei limiti)

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l, \quad \lim_{x \rightarrow c} g(x) = m \implies$$

$$\implies \lim_{x \rightarrow c} (f(x) \pm g(x)) = l \pm m \quad \text{Somma e differenza}$$

$$\implies \lim_{x \rightarrow c} (f(x) \cdot g(x)) = l \cdot m \quad \text{prodotto}$$

$$\implies \lim_{x \rightarrow c} \left( \frac{f(x)}{g(x)} \right) = \frac{l}{m} \quad \begin{matrix} g(x) \neq 0 \text{ in } I(c) \\ \text{quoziente} \end{matrix}$$

⚠ Sempre nei casi determinati:

Se lo pensiamo in termini di continuità:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0), \quad \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = g(x_0)$$

$f, g$  sono continue in  $x_0$

$$\implies \lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) \pm g(x)) = f(x_0) \pm g(x_0)$$

For esercizi con le somme, sottrazioni sul teorema alg. dei limiti

$$\implies f \pm g \text{ è continuo in } x_0$$

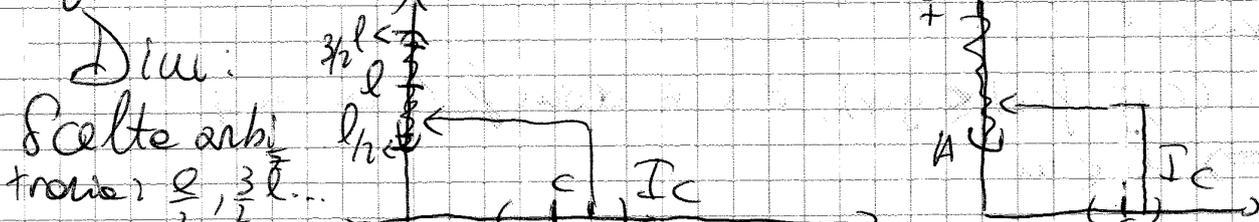
e così anche  $\frac{f}{g}$  e per  $\frac{f}{g}$  con  $g(x_0) \neq 0$   
 Continuità è un caso particolare valore della algebra dei limiti. ↳ questo solo questo.

## Teor di permanenza del segno:

$$\text{Se } \lim_{x \rightarrow c} f(x) = l > 0 \implies \exists I(c), f(x) > 0, \forall x \in I(c)$$

( $< 0$ ) non si può invertire la traccia ( $< 0$ )

Segno della funzione permane nel limite.



Dim:  $h(x) = g(x) - f(x) \geq 0$

$\lim_{x \rightarrow c} (g(x) - f(x)) = m - l \geq 0$

ho applicato la def. di limite e l'algebra dei limiti

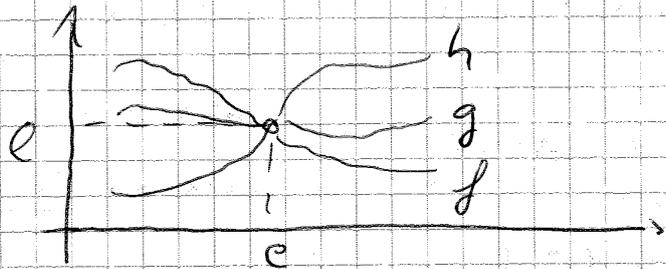
Teor (secondo teor del confronto to caso finito)

ho 3 funzioni  
 $f(x) \leq g(x) \leq h(x)$ ,  
 $\forall x \in I(c) \setminus \{c\}$

teorema del doppio confronto / 3 carabinieri  
 The squeeze/sandwich theorem

$\exists \lim_{x \rightarrow c} f(x) = \lim_{x \rightarrow c} h(x) = l \in \mathbb{R}$   
 numero reale  $l$

$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} g(x) = l$



Dim: uso la def. di limite

$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = l \iff \forall \epsilon > 0, \exists I_g(c) : \forall x \in I(c) \cap I_g(c) \setminus \{c\} \implies |g(x) - l| < \epsilon$   
 $l - \epsilon < g(x) < l + \epsilon$   
 questa è la mia tesi

Dim: fissato  $\epsilon > 0 \implies$

$\implies \exists I_f(c) : \forall x \in I(c) \cap I_f(c) \setminus \{c\} \implies l - \epsilon < f(x) < l$

$\exists I_h(c) : \forall x \in I(c) \cap I_h(c) \setminus \{c\} \implies l < h(x) < l + \epsilon$

Definisco  $I_g(c) = I_f(c) \cap I_h(c)$

$\forall x \in I_g(c) \cap I(c) \setminus \{c\}$

$l - \epsilon < f(x) \leq g(x) \leq h(x) < l + \epsilon \implies l - \epsilon < g(x) < l + \epsilon$

quindi ho trovato che il lim  $g(x)$  è quello degli altri 2.

Corollario:

se  $f$  è limitata su  $I(c) \setminus \{c\}$

valore di una funzione

$$\exists M > 0$$

$$|f(x)| \leq M$$

$$\forall x \in I(c) \setminus \{c\}$$

$$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = 0 \implies \lim_{x \rightarrow c} f(x)g(x) = 0$$

infinitesimo

prodotto di una infinitesimo per un  $f(x)$  limitata

Dim:

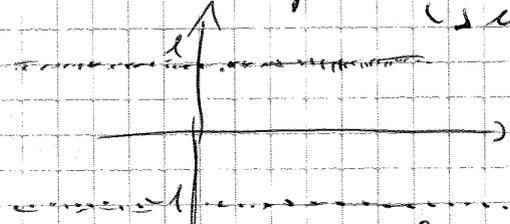
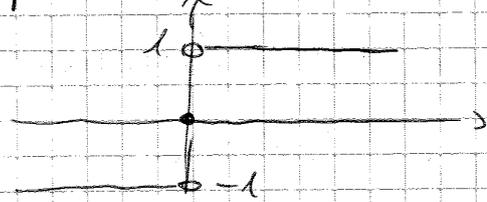
$$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = 0 \iff \lim_{x \rightarrow c} |g(x)| = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = l \iff \lim_{x \rightarrow c} |g(x)| = |l|$$

esempio

esempio funzione di Dirichlet non è limitata

funzione segno



$$|g(x)| = 1$$

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in \mathbb{Q} \\ -1 & \text{se } x \in \mathbb{R} \setminus \mathbb{Q} \end{cases}$$

Th  $\lim_{x \rightarrow c} |f(x)g(x)| = 0$

$$0 \leq |f(x)g(x)| = |f(x)| |g(x)| \leq M |g(x)| \rightarrow \text{ho maggiorato}$$

È il generale del teorema  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$

Teor (2° teorema del confronto caso infinito)

$l = +\infty \rightarrow$  mi basta solo che quella sotto

va a  $+\infty$   $(f(x) \leq g(x))$

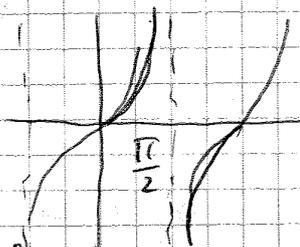
$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = +\infty$$

$$f(x) \leq g(x), \forall x \in I(c) \setminus \{c\} \implies \lim_{x \rightarrow c} g(x) = +\infty$$

$$= \begin{cases} \pm \infty & u > m \\ \frac{0}{0} & u = m \\ 0 & u < m \end{cases} \quad \left. \vphantom{\begin{cases} \pm \infty \\ \frac{0}{0} \\ 0 \end{cases}} \right\} = \text{vedi il caso } -\infty$$

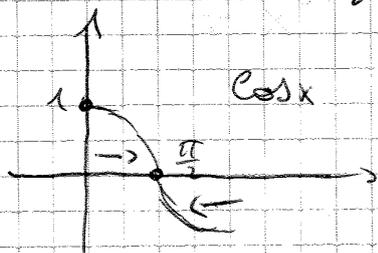
guarda il caso  $-\infty$

ES.  $\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}^+} \tan x = +\infty$



$\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}^+} \sin x = 1$        $\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}^+} \cos x = 0^-$

↳ se zero avvicinandosi



$\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}^-} \cos x = 0^+$  con valori negativi  
 ↳ se zero per valori positivi

Esempio

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$

$\sin^2 x \neq \sin x^2$  ⚠

Dim:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} \cdot \frac{1 + \cos x}{1 + \cos x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos^2 x}{x^2(1 + \cos x)} = \frac{1}{2} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x^2}$

$= \frac{1}{2} \left( \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \right) \left( \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \right) \hookrightarrow \frac{1}{2}$

Impono la tabella del libro pag. 104

Calcolo di limiti

23/10/2012

Come trattare la composizione di funzioni

Teor (di sostituzione)

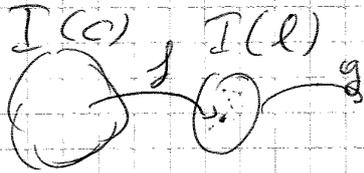
(Sufficiente di avere una funzione)  $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l$ , con

o una 2° funzione  $g$  definita in  $I(l)$ :

- 1)  $l \in \mathbb{R}$ ,  $g$  sia continua in  $l$
- 2)  $l = \pm \infty$ ,  $\exists \lim_{y \rightarrow l} g(y) = L$

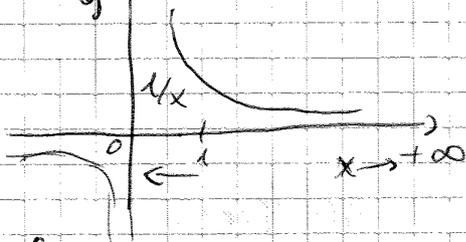
Oss. 1') se in  $I(c)$ ,  $f$  assume infiniti valori diversi da  $c$  e se  $\lim_{y \rightarrow c} g(y) = l$

$$\implies \lim_{x \rightarrow c} g(f(x)) = \lim_{y \rightarrow c} g(y)$$



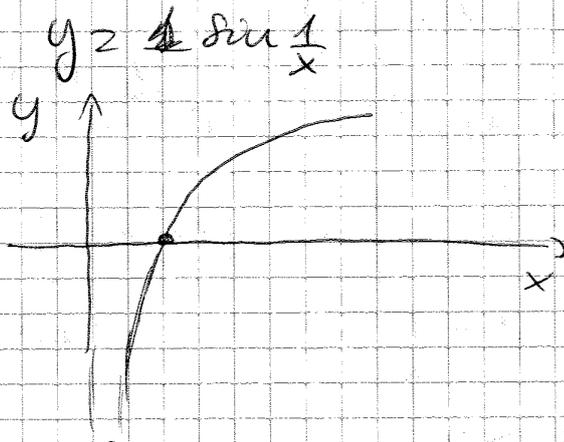
Es.  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \log \sin \frac{1}{x} =$

$\frac{1}{x} \rightarrow 0$  quando  $x \rightarrow +\infty$   $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sin \frac{1}{x} = \lim_{y \rightarrow 0} \sin y = 0$



$\frac{1}{x} \rightarrow 0^+$   $\sin \frac{1}{x} > 0 \quad \forall x > 1$

$= \lim_{y \rightarrow 0} \log y = -\infty$



Successione

$\{a_n\} \quad \lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \in \mathbb{R}$

$n \mapsto a_n \xrightarrow{g} g(a_n) \quad g \text{ continua in } l$

$\lim_{y \rightarrow l} g(y) = L \implies \lim_{n \rightarrow \infty} g(a_n) = L = g(l)$

Se trovo 2 successioni  $\{a_n\}$  e  $\{b_n\}$  tali da  
 $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = \lim_{n \rightarrow \infty} b_n = l$  con  $g(a_n) \rightarrow m_1 \neq m_2 = \lim_{n \rightarrow \infty} g(b_n)$   
 $\implies \lim_{y \rightarrow l} g(y)$  non esiste



# Limiti notevoli

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{1/x} = e$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin ux}{x} = u$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\log_a a} \quad (a > 0)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin px}{\sin qx} = \frac{p}{q}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x - \tan x}{x^2} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log_a^* (a > 0)$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\cos \pi x}{x} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$$

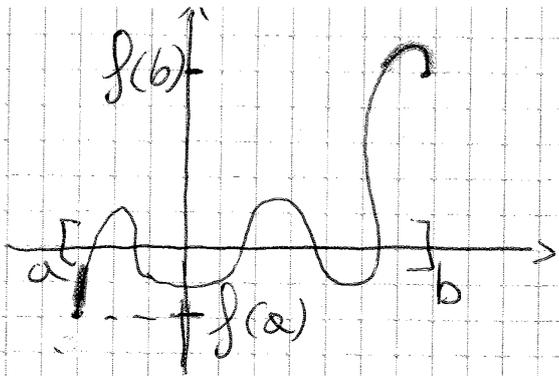
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sin \pi x}{x} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} = \alpha$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^{px} - 1}{a^{qx} - 1} = \frac{p}{q}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+ax)}{x} = a$$

$$* = \frac{1}{\log_a e} = \frac{\log_e e}{\log_a e} = \frac{1}{\log_a e} \quad \text{cambiamento di base}$$



Se  $f$  è strettamente monotona, allora lo zero è unico.  
 N.B. la funzione non aveva immagine definite

Dim: Dimostrazione costruttiva oltre  $f(b)$  e  $f(a)$  lavoro sull'intervallo  $[a, b]$  vd. grafico



Divido l'intervallo in 2.

$$f(c_0) = \begin{cases} > 0 \rightarrow \text{considero l'intervallo } [a, c_0] \\ = 0 \rightarrow \text{caso migliore} \\ < 0 \rightarrow \text{considero l'intervallo } [c_0, b] \end{cases}$$

Itero questo procedimento fino a trovare lo zero della funzione steccando una successione di intervalli.

Suppongo  $a = a_0, b = b_0, f(a) < 0, f(b) > 0$

$$c = \frac{a+b}{2} \quad f(c) = \begin{cases} > 0 \rightarrow [a, c] & a = a_1, c = b_1 \\ = 0 \rightarrow \text{ho finito la dimo.} \\ < 0 \rightarrow [c, b] & c = a_1, b = b_1 \end{cases}$$

lunghezza dell'intervallo  $[a, b] = b - a$

lunghezza dei nuovi intervalli =  $\frac{b-a}{2}$

$$[a_0, b_0] > [a_1, b_1] > [a_2, b_2] > \dots > [a_n, b_n]$$

2° passo  $c_1 = \frac{a_1 + b_1}{2}$

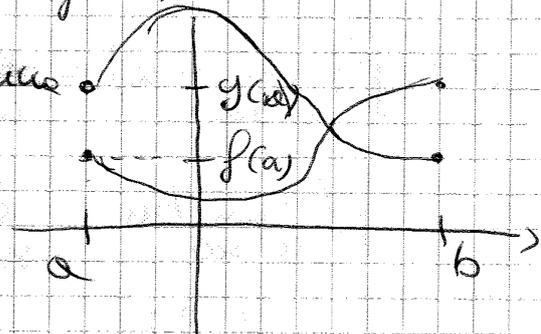
$$f(c_1) = \begin{cases} > 0 \\ = 0 \\ < 0 \end{cases} [a_2, b_2]$$

La dimostrazione del corollario si fa attraverso il fatto che nel lim  $f(x) = -\infty$  si trova un intorno in cui  $x \rightarrow \pm\infty$  ci sono punti negativi; e che nel lim  $f(x) = +\infty$  si trova un intorno di valori positivi.

Cor:  $f: I \rightarrow \mathbb{R}$  continua su  $I$  intervallo  
 $\implies f(I) = J$  intervallo  $f: I \rightarrow J$ .

Cor:  $f, g: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continue  $f(a) < g(a)$   
 $\implies \exists x_0 \in (a, b): f(x_0) = g(x_0) \quad f(b) > g(b)$

Dim:  $h(x) = f(x) - g(x)$  continua su  $[a, b]$



$$h(a) = f(a) - g(a) < 0,$$

$$h(b) = f(b) - g(b) > 0$$

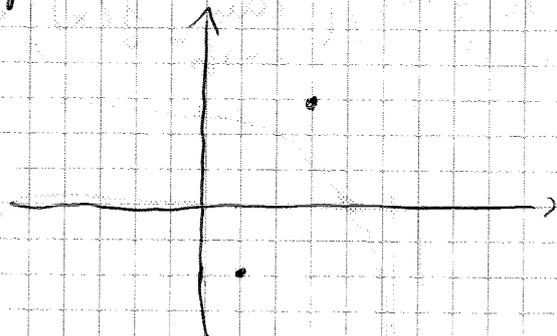
$$\implies \exists x_0 \in (a, b): h(x_0) = f(x_0) - g(x_0) = 0$$

$$\implies f(x_0) = g(x_0)$$

Es:  $f(x) = x^5 + x^3 - 5 \quad \mathbb{R}$

$$x^5 - x^3 - 5 = 0 \quad \lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$$

Parlo dello zero perché è strettamente monotona

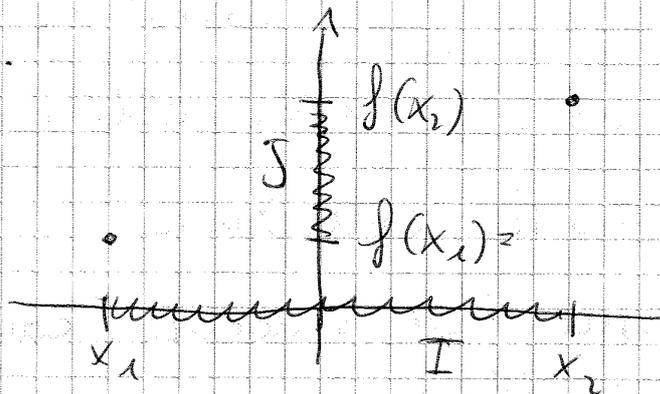


$$\implies \exists x_0 : f(x_0) = g(x_0) = z$$

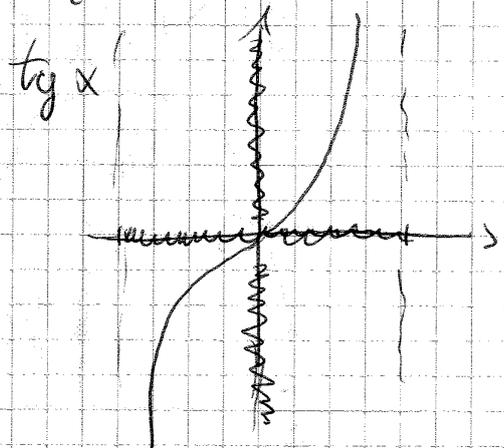
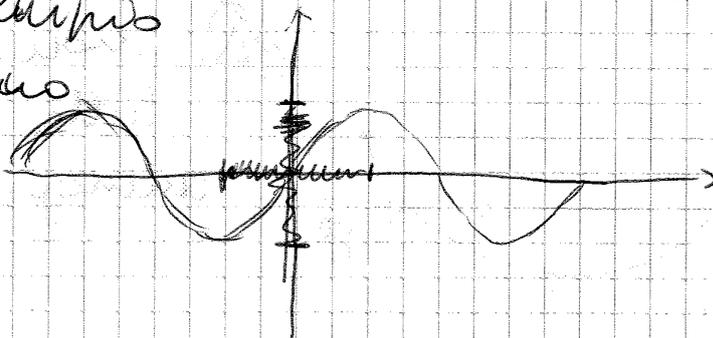
Proprietà intermedia su un intervallo:

Per ogni qualunque punto il segmento che lo unisce è costituito completamente da punti dell'intervallo.

serve per dimostrare che l'inv è un intervallo.



Esempio  
Seno



Teor (su Weierstrass)

$f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  continua  $\implies f$  assume valore minimo  $m$  e assume valore massimo  $M$  e  $f([a, b]) = [m, M]$

$$\exists x_m, x_M \in [a, b] : f(x_m) = m \quad f(x_M) = M$$

Questo teorema mi dà tutto l'immagine della funzione, mi dice che l'immagine è un intervallo, che esistono gli estremi della funzione e che sono  $\max$  e  $\min$  della funzione.

Numero ~~reale~~ <sup>complesso</sup> ~~sono~~ determinati dalla relazione parte immaginaria = 0.

$$z_1 = (x_1, y_1) = x_1 + iy_1$$

$$z_2 = (x_2, y_2) = x_2 + iy_2$$

$$z_1 + z_2 = (x_1 + x_2, y_1 + y_2) = x_1 + x_2 + i(y_1 + y_2)$$

$$z_1 z_2 = (x_1, y_1)(x_2, y_2) = (x_1 + iy_1)(x_2 + iy_2) =$$

$$= x_1(x_2 + iy_2) + iy_1(x_2 + iy_2) = x_1 x_2 + ix_2 y_2 + iy_1 x_2 +$$

$$+ i^2 y_1 y_2 = x_1 x_2 - y_1 y_2 + i(x_1 y_2 + x_2 y_1) =$$

$$= (x_1 x_2 - y_1 y_2, x_1 y_2 + x_2 y_1)$$

$$(x_1, 0)(x_2, 0) = (x_1 x_2, 0)$$

$$z_1 + (z_2 + z_3) = (z_1 + z_2) + z_3 = z_1 + z_2 + z_3 \quad \text{associativo}$$

$$z_1 + z_2 = z_2 + z_1 \quad \text{commutativo}$$

$$\text{E} \quad (7 - 5i)(2 + 4i) + 2i = 14 + 20 + 28i - 10i + 2i =$$

$$= 34 + 20i$$

$$z + 0i = z \quad 0z = 0$$

$$z(1 + 0i) = z \quad \text{identit\`a}$$

$$\text{opposto di } z \quad z + (-z) = 0$$

Differenza non \u00e9 altro che la somma del numero con l'opposto di un altro numero

$$z_1 + (-z_2) = z_1 - z_2$$

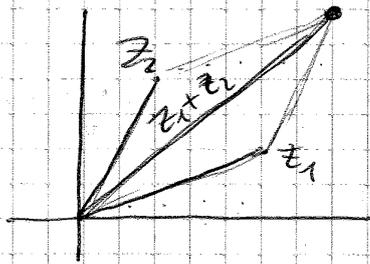
$$|z| \geq 0$$

$$|z|^2 = (\operatorname{Re} z)^2 + (\operatorname{Im} z)^2 \rightarrow \begin{aligned} (\operatorname{Re} z)^2 &\leq |z|^2 \\ (\operatorname{Im} z)^2 &\leq |z|^2 \end{aligned}$$

$$\operatorname{Re} z \leq |\operatorname{Re} z| \leq |z| \quad \operatorname{Im} z \leq |\operatorname{Im} z| \leq |z|$$

Disuguaglianza triangolare

$$||z_1| - |z_2|| \leq |z_1 + z_2| \leq |z_1| + |z_2|$$



$$\overline{\overline{z}} = \overline{(x+iy)} = \overline{(x-iy)} = x+iy = z$$

fare il coniugato del coniugato

$$|\overline{z}| = |x+iy| = \sqrt{x^2 + (-y)^2} = |z|$$

$$\overline{z_1 + z_2} = \overline{x_1 + x_2 - i(y_1 + y_2)} = \overline{z_1} + \overline{z_2}$$

$$z = x+iy \quad \overline{z} = x-iy$$

$$z + \overline{z} = 2x \quad z - \overline{z} = 2iy$$

$$\operatorname{Re} z = \frac{z + \overline{z}}{2} \quad \operatorname{Im} z = \frac{z - \overline{z}}{2i}$$

Esempio

$$\frac{1}{i} \cdot \frac{-i}{-i} = -i$$

$$\boxed{\frac{1}{i} = -i}$$

$$i^2 = -1$$

$$i^3 = i \cdot i^2 = -i$$

$$i^4 = 1$$

$$i^{71} = \underbrace{(i^4)^{17}}_1 \cdot i^3 = -i \quad i^{256} = 1$$

Conviene sempre ridurre la potenza a una potenza da 4.

ES.  $z_1 z_2 = r_1 r_2 (\cos \theta_1 + i \sin \theta_1)(\cos \theta_2 + i \sin \theta_2) =$

$$z_1 = r_1 (\cos \theta_1 + i \sin \theta_1) \quad \cos \theta_1 \cos \theta_2 - \sin \theta_1 \sin \theta_2 +$$

$$z_2 = r_2 (\cos \theta_2 + i \sin \theta_2) \quad i (\sin \theta_1 \cos \theta_2 + \sin \theta_2 \cos \theta_1)$$

modulo  $\rightarrow$  moltiplica solo  $r$

$$|z_1 z_2| = |z_1| |z_2| = r_1 r_2 \quad \cos(\theta_1 + \theta_2) + i \sin(\theta_1 + \theta_2)$$

$\arg z_1 z_2 = \arg z_1 + \arg z_2$

$$z^n = r^n (\cos n\theta + i \sin n\theta) \quad \bar{z} = r(\cos \theta - i \sin \theta)$$

$\arg \bar{z} = -\arg z$

$$\frac{z_1 \bar{z}_2}{z_2 \bar{z}_1} = \frac{z_1 \bar{z}_2}{|z_2|^2} = \frac{r_1 r_2 (\cos(\theta_1 - \theta_2) + i \sin(\theta_1 - \theta_2))}{r_2^2 r_2}$$

$$\left| \frac{z_1}{z_2} \right| = \left| \frac{r_1}{r_2} \right| = \frac{r_1}{r_2} \quad \arg \frac{z_1}{z_2} = \arg z_1 - \arg z_2$$

**Formula di Eulero**

$$e^{i\theta} = \cos \theta + i \sin \theta$$

3° modo di definire il  $n^{\circ}$  complesso

$$z = x + iy = r(\cos \theta + i \sin \theta) = r e^{i\theta}$$

$$z^n = r^n (\cos n\theta + i \sin n\theta) = r^n e^{in\theta}$$

Conseguenza: f. di de Moivre

$$e^{in\theta} = \cos n\theta + i \sin n\theta$$

$z^n = w$

Assegnato  $w = e^{i\varphi}$  si vuole trovare  $z = r e^{i\theta}$   
trovare le radici  $n$ -esime

$$z^n \cdot e^{in\theta} = e^{i\varphi} \iff \begin{cases} z^n = e \\ n\theta = \varphi + 2\pi k, k \in \mathbb{Z} \end{cases}$$

$$az^2 + bz + c = 0$$

$$z = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a} \rightarrow \text{lo posso sempre utilizzare.}$$

Se  $\Delta > 0 \rightarrow$  ho i reals

Se  $\Delta < 0 \rightarrow$  ho i complessi e devo utilizzare i.

$$\pm 2i = \sqrt{-4} = \sqrt{4} \sqrt{-1} = 2(\pm i)$$

### Teorema fondamentale dell'algebra:

qualsiasi polinomio ammette una radice complessa.  
(di grado  $n$ )

$$x^n + a_{n-1}x^{n-1} + \dots + a_1x + a_0 = (x - \alpha_1)P_{n-1}(x)$$

$$z \text{ è una radice } P(z) = 0 \quad = (x - \alpha_1)(x - \alpha_2) \dots (x - \alpha_n)$$

$\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n \in \mathbb{C}$

$\bar{z}$  è una radice

$$P(\bar{z}) = a_n \bar{z}^n + a_{n-1} \bar{z} + a_0 = \bar{a}_n \bar{z}^n + \bar{a}_{n-1} \bar{z} + \bar{a}_0 =$$

$$= \overline{a_n z^n + a_{n-1} z + a_0}$$

Se ho una radice ho anche la sua coniugata:

ho sempre una coppia di  $n^\circ$  complessi

$$(x - \alpha)(x - \bar{\alpha})$$

(, trinomio di secondo grado

$$x^2 + 1 = (x - i)(x + i) \text{ } n \text{ volte}$$

perché  
c'è il  
coniugato

$$(a+b)^n = \overbrace{(a+b) \dots (a+b)}$$

$$(a+b)^0 = 1 \quad 1$$

$$(a+b)^1 = a+b \quad 1 \quad 1$$

$$(a+b)^2 = a^2 + 2ab + b^2 \quad 1 \quad 2 \quad 1$$

# $\mathbb{C}$ Numeri complessi

N° complessi sono un ampliamento dell'insieme  $\mathbb{R}$ , poiché in esso non sono risolvibili alcune equazioni:

esempio  $x^2 + 1 = 0 \rightarrow x^2 = -1$  non è definita nel campo  $\mathbb{R}$ .

$$\mathbb{R} \subset \mathbb{C}$$

Numero complesso <sup>(z)</sup> può essere indicato in 3 modi:

1. Forma cartesiana/algebrica:

$$z = x + iy$$

$x = \operatorname{Re}\{z\}$  = parte reale di  $z$

$y = \operatorname{Im}\{z\}$  = parte immaginaria di  $z$

uso: somma  
differenza  
prodotto  
e  
quoziente

2. Forma polare/trigonometrica:

$$z = \rho (\cos \theta + i \sin \theta)$$

$$\rho = |z| = \sqrt{x^2 + y^2} \rightarrow \text{Modulo di } z \text{ (sempre } \geq 0)$$

↳ distanza del punto dall'origine

perché è una DISTANZA

$\theta$  = angolo = argomento di  $z$  /  $\arg z$

$\theta = \arctg \frac{y}{x}$  se  $z \in 1^\circ$  o  $4^\circ$  quadrante

$\theta = \arctg \frac{y}{x} + \pi$  se  $z \in 2^\circ$  o  $3^\circ$

$$\theta = \frac{\pi}{2} \quad y > 0, x = 0$$

$$\theta = -\frac{\pi}{2} \quad y < 0, x = 0$$

uso: prodotto  
quoziente  
potenze  
radici

$$\frac{1}{z} \cdot \frac{\bar{z}}{\bar{z}} = \frac{\bar{z}}{z \cdot \bar{z}} = \frac{\bar{z}}{|z|^2} \quad z \cdot \bar{z} = x^2 + y^2 = |z|^2$$

$$\overline{\bar{z}} = \overline{(x-iy)} = (x+iy) = z \quad \text{coniugato del coniugato}$$

$$|\bar{z}| = |x-iy| = \sqrt{x^2 + (-y)^2} = |z|$$

$$\overline{z_1 + z_2} = \bar{z}_1 + \bar{z}_2 \quad \text{somma dei coniugati}$$

$$\overline{z_1 - z_2} = \bar{z}_1 - \bar{z}_2 \quad \text{differenza " "}$$

$$\overline{z_1 z_2} = \bar{z}_1 \cdot \bar{z}_2 \quad \text{prodotto " "}$$

$$\overline{\left(\frac{z_1}{z_2}\right)} = \frac{\bar{z}_1}{\bar{z}_2} \quad (z_2 \neq 0) \quad \text{quoziente " "}$$

$$z + \bar{z} = 2x$$

$$z - \bar{z} = 2iy$$

$$\operatorname{Re} z = \frac{z + \bar{z}}{2}$$

$$\operatorname{Im} z = \frac{z - \bar{z}}{2i}$$

$$|z| \geq 0; \quad |z| = 0 \iff z = 0$$

$$|z|^2 = (\operatorname{Re} z)^2 + (\operatorname{Im} z)^2 \rightarrow (\operatorname{Re} z)^2 \leq |z|^2$$

$$(\operatorname{Im} z)^2 \leq |z|^2$$

$$\operatorname{Re} z \leq |\operatorname{Re} z| \leq |z|$$

$$\operatorname{Im} z \leq |\operatorname{Im} z| \leq |z|$$

$$\left| |z_1| - |z_2| \right| \leq |z_1 + z_2| \leq |z_1| + |z_2| \quad \text{disuguaglianza triangolare}$$

Somma:

$z_1 + z_2 =$  somma delle parti reali +  
somma delle parti immaginarie

Modo ①:  $(x_1 + iy_1) + (x_2 + iy_2) = x_1 + x_2 + i(y_1 + y_2)$

Proprietà: commutativa  $z_1 + z_2 = z_2 + z_1$

associativa  $(z_1 + z_2) + z_3 = z_1 + (z_2 + z_3)$

Modo (2) :  $\frac{p_1}{p_2} (\cos(\theta_1 - \theta_2) + i \sin(\theta_1 - \theta_2))$

Modo (3) :  $\frac{p_1}{p_2} e^{i(\theta_1 - \theta_2)}$

$\left| \frac{z_1}{z_2} \right| = \frac{p_1}{p_2}$  modulo del quoziente

$\arg \frac{z_1}{z_2} = \arg z_1 - \arg z_2$  argomento del quoziente

Potenza e Radice

$z^n =$  non si utilizza il metodo con la forma cartesiana

Modo (2) :  $\rho^n (\cos n\theta + i \sin n\theta)$

Modo (3) :  $\rho^n e^{in\theta}$

Formula di De Moivre:

$e^{in\theta} = (\cos \theta + i \sin \theta)^n = \cos n\theta + i \sin n\theta$

Calcolare la radice  $n$ -esima:

(1) Trasformo n°  $z$ , nella forma esponenziale  $z = \rho e^{i\theta}$ .

(2) Estendo l'argomento a multipli di  $2\pi$  con la costante  $k \in \mathbb{I}$ :

$z = \rho e^{i(\theta + 2k\pi)}$

(3) Metto  $z$  sotto l'esponente richiesto e calcolo

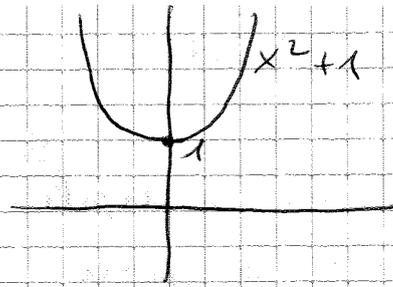
(4) Ho  $n$ -soluzioni, ossia a seconda di che numero è l'esponente  $n$ .

Pongo  $k = 0, 1, \dots, n-1$  e trovo le soluzioni

$$\lim_{x \rightarrow 0} M(x^2 + 1) = 0$$

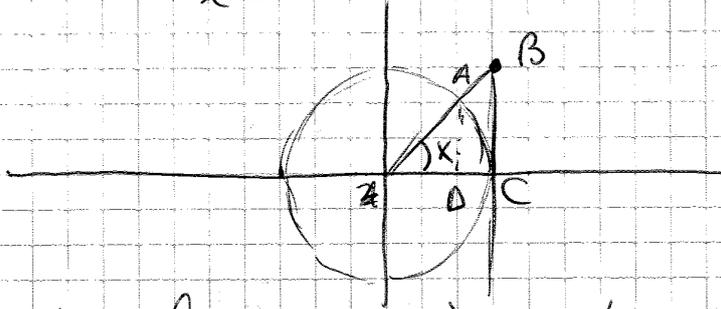
$$x \rightarrow 0 \quad x^2 + 1 \rightarrow 1^+$$

$$= M(1^+) = 0$$



Es.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x - \operatorname{tg} x}{x^2} = \left\{ \frac{1}{x} \left( \frac{1}{x} - \frac{\operatorname{tg} x}{x} \right) \text{ non farlo!} \right.$$



$$\overline{AD} = \sin x \quad \widehat{AC} = x \\ \overline{BC} = \operatorname{tg} x$$

Quando il raggio è unitario l'angolo sotteso dell'arco è uguale al radianti al perimetro della circonferenza:  $2\pi = 2\pi$  — relazione  
Per questo non si utilizzano gradi, perché questa relazione biunivoca di 1:1, non è soddisfatta coi gradi.

$$\overline{AD} < \widehat{AC} < \overline{BC}$$

$$\sin x < x < \operatorname{tg} x$$

$$\frac{\sin x - \operatorname{tg} x}{x^2} < \frac{x - \operatorname{tg} x}{x^2} < \frac{\operatorname{tg} x - \sin x}{x^2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - \operatorname{tg} x}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - \frac{\sin x}{\cos x}}{x^2} =$$

$$= \lim_{x \rightarrow 0} \sin x \cdot \frac{\cos x - 1}{x^2} \cdot \frac{1}{\cos x} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x - \operatorname{tg} x}{x^2} = 0$$

$$l \neq \infty \implies \lim_{x \rightarrow c} \frac{g(x)}{f(x)} = \phi \quad g = o(f), x \rightarrow c$$

Es.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \implies \sin x \sim x, x \rightarrow 0$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sin x}{x} = \phi \implies \sin x = o(x), x \rightarrow +\infty$$

funzione continua, è trascurabile rispetto a  $x$ .  $\rightarrow$  non ha verso.

$$\sin x = o(\tan x) \quad x \rightarrow \frac{\pi}{2}$$

infatti  $\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}} \frac{\sin x}{\tan x} = \lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}} \cos x = \phi$

$\cos x \sim 2x - \pi, x \rightarrow \frac{\pi}{2}$  infatti  $\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}} \frac{\cos x}{2x - \pi} =$   
 per caso particolare di variabile  
 $x - \frac{\pi}{2} = t \quad \& \quad x = t + \frac{\pi}{2}$

$$= \lim_{t \rightarrow 0} \frac{\cos(t + \frac{\pi}{2})}{2t} = \lim_{t \rightarrow 0} -\frac{\sin t}{2t} = -\frac{1}{2}$$

Proprietà dei simboli di Landau:

Per  $x \rightarrow c$  si ha:

$$f \times g \implies f = O(g), \text{ è la proprietà + debole}$$

$$f \wedge g \implies f = O(g)$$

$$f = o(g) \implies f = O(g)$$

$$f \sim g \implies f \times g$$

$$f \times g \implies f \sim g \text{ infatti}$$

$$\lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = l \neq 0 \implies \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{l g(x)} = 1$$

# Confronto di monomi

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^u}{x^m} = \lim_{x \rightarrow 0} x^{u-m} = 0, \quad u > m$$

$$x^u = o(x^m), \quad x \rightarrow 0, \quad \text{se } u > m$$

è trascurabile

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{x^u}{x^m} = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} x^{u-m} = 0, \quad u < m$$

$$x^u = o(x^m), \quad x \rightarrow \pm\infty \quad \text{se } u < m$$

## Algebra degli 'o':

se  $x \rightarrow 0$ , si ha:

$$\Rightarrow o(x^u) \pm o(x^m) = o(x^p)$$

non mi dà niente  
di più.

$$con p = \min(u, m)$$

$$\Rightarrow o(x^u) \pm o(x^m) = o(x^p)$$

Esempio

$$o(x^u) + o(x^m) = o(x^m) \quad u > m$$

$$f = o(x^u) \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x^u} = 0 \quad g = o(x^m)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x) + g(x)}{x^m} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x^m} + \frac{g(x)}{x^m} = 0$$

$$\Rightarrow o(\lambda x^u) = o(x^u) \quad \forall \lambda \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$$

$$\Rightarrow \varphi(x) o(x^u) = o(x^u), \quad \text{se } \varphi \text{ è limitata in un intorno di } x=0$$

$$\Rightarrow x^m o(x^u) = o(x^{u+m})$$

$$f = o(x^u) \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x^u} = 0 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^m f(x)}{x^{u+m}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x^u} = 0$$

Es.  $f(x) = e^{3x^2} \quad x \rightarrow 0$

$t = 3x^2 \quad e^t = 1 + t + o(t), \quad t \rightarrow 0$   
 $e^{3x^2} = 1 + 3x^2 + o(x^2), \quad x \rightarrow 0$

Es.  $f(x) = \sqrt{1-5x} \quad \alpha = \frac{1}{2} \quad t = -5x$   
 $= 1 - \frac{5}{2}x + o(x), \quad x \rightarrow 0$

Es.  $\log(1-2x^3) = -2x^3 + o(x^3), \quad x \rightarrow 0$   
 $t = 2x^3$

Es.  $x \sin 4x = x(4x + o(x)) = 4x^2 + o(x^2), \quad x \rightarrow 0$

~~Teor (principio di sostituzione)~~

a)  ~~$x^\alpha = o(e^x) \quad x \rightarrow +\infty$~~

~~$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^\alpha}{e^x} = 0 \quad \alpha > 0$~~

$\hookrightarrow$  esponenziale vince sempre

b)  ~~$e^x = o(|x|^\alpha) \quad x \rightarrow -\infty \quad \forall \alpha \in \mathbb{R}$~~

c)  ~~$\log x = o(x^\alpha) \quad x \rightarrow +\infty \quad \forall \alpha > 0$~~

d)  ~~$\log x = o\left(\frac{1}{x^\alpha}\right) \quad x \rightarrow 0^+ \quad \forall \alpha > 0$~~

} il log vince sempre

~~$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log x}{x^\alpha} = 0 \quad \alpha > 0$~~

Teor (principio di sostituzione)

$f \sim \tilde{f}, \quad g \sim \tilde{g}, \quad x \rightarrow c$

( $\hookrightarrow$  se il  $\lim_{x \rightarrow c} \frac{f}{\tilde{f}} = 1 \rightarrow$  se il  $\lim_{x \rightarrow c} \frac{g}{\tilde{g}} = 1$ )

$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} f(x)g(x) = \lim_{x \rightarrow c} \tilde{f}(x)\tilde{g}(x)$

Es.  $3 \log(1+x^2) \sim 3x^2$   
 $\sqrt{1+2x} - 1 \sim \frac{1}{2} \cdot 2x = x$

$L = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x^2}{x} = 0$

Es.  $e^{5x} - 1 \sim 5x \quad x \rightarrow 0$

per  $x^3 = \frac{\sin x^3}{\cos x^3} \sim \sin x^3 \sim x^3 \quad x \rightarrow 0$   
 $\cos x^3 \rightarrow 1$

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{5x}{x^3} = +\infty$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} x \left( \sqrt[3]{1 + \frac{1}{x^2}} - 1 \right) \quad t = \frac{1}{x^2}$   
 $\sqrt[3]{1+t} - 1 \sim \frac{1}{3} t \quad t \rightarrow 0$

$\sqrt[3]{1 + \frac{1}{x^2}} - 1 \sim \frac{1}{3} \cdot \frac{1}{x^2} \quad (x \rightarrow +\infty)$

$L = \lim_{x \rightarrow +\infty} x \cdot \frac{1}{3x^2} = 0$

Es.  $L = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x^2 - 5 \log(1+3x^3)}{x^2 + 2 \sin x}$

$-5 \log(1+3x^3) = o(2x^2) \quad x \rightarrow 0$

infatti  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{-5 \log(1+3x^3)}{2x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{-15x^3}{2x^2} = 0$

$x^2 = o(2 \sin x)$

infatti  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^2}{2 \sin x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^2}{2x} = 0$

$L = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{2x^2}{2 \sin x} = 0$